

11. Undicesimo motivo, vertente sul fatto che la Commissione avrebbe violato i principi di certezza del diritto e di irretroattività ordinando il recupero del presunto aiuto.
12. Dodicesimo motivo, vertente sul mancato svolgimento di un'indagine diligente e imparziale.
13. Tredicesimo motivo, vertente sulla presunta violazione dell'articolo 296 TFUE e dell'articolo 41, paragrafo 2, lettera c), della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
14. Quattordicesimo motivo, vertente sul fatto che la decisione eccederebbe la competenza della Commissione ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, TFUE.
 - La Commissione avrebbe violato la certezza del diritto ordinando il recupero sulla base di un'interpretazione imprevedibile della normativa sugli aiuti di Stato; non avrebbe esaminato tutti gli elementi di prova rilevanti, in contrasto con il suo obbligo di diligenza; non avrebbe motivato la decisione in modo adeguato; e avrebbe ecceduto la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 TFUE tentando di snaturare il sistema irlandese dell'imposta sulle società.

Ricorso proposto il 20 dicembre 2016 — Puma/EUIPO — Senator (TRINOMIC)

(Causa T-896/16)

(2017/C 053/47)

Lingua in cui è redatto il ricorso: il tedesco

Parti

Ricorrente: Puma SE (Herzogenaurach, Germania) (rappresentante: M. Schunke, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Senator GmbH & Co. KGaA (Groß-Bieberau, Germania)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'EUIPO

Richiedente: la ricorrente

Marchio controverso interessato: il marchio dell'Unione europea denominativo «TRINOMIC» — Domanda di registrazione n. 12 697 074

Procedimento dinanzi all'EUIPO: opposizione

Decisione impugnata: la decisione della quarta commissione di ricorso dell'EUIPO del 19 ottobre 2016 nel procedimento R 70/2016-4

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione impugnata;
- condannare il convenuto alle spese, comprese quelle sostenute nel procedimento dinanzi alla commissione di ricorso.

Motivi invocati

- Violazione dell'articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento n. 207/2009;
 - violazione dei principi della parità di trattamento e dell'autolimitazione dell'amministrazione.
-